

Amare con lo stile di Gesù

QUINTA DOMENICA
DI PASQUA - C
24 aprile 2016

Ascoltiamo la Parola...



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Gv 13, 31-33a, 34-35

...e le parole

Glorificato/Gloria

Nel NT la gloria di Dio si manifesta in Cristo nella sua vita, nel suo ministero e nella sua morte. Nel vangelo di Giovanni la rivelazione della gloria nella vita e nella morte di Gesù è ancora più esplicita. La gloria risplende soprattutto nella passione, che è l'ora di Gesù, la più grande delle teofanie.

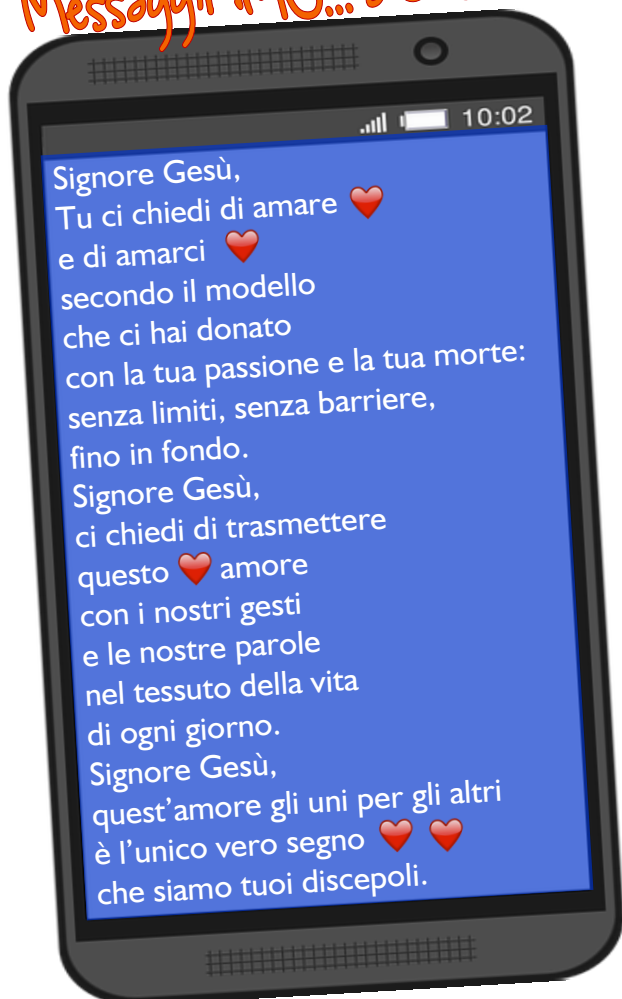


...e riflettiamo

Questo brano di Giovanni è parte del discorso di Gesù durante l'ultima cena. Gesù, dopo aver detto che uno di loro lo avrebbe tradito, dona ai discepoli il comandamento nuovo. Nell'Antico Testamento Dio aveva già dato i comandamenti e anche il comandamento dell'amore, ma non vi è indicato alcun modello da imitare... Gesù invece ci dona se stesso come *modello* e come *fonte di amore*. La novità sta nell'amare come Cristo. Attenzione: non quanto Cristo, impresa impossibile per noi, ma come Lui, con il suo stesso stile che inizia dagli ultimi e arriva fino ai nemici. Il comandamento dell'amore è presentato come un dono (il verbo dare non rende!). Può sembrare paradossale considerare un comandamento un dono anziché un'imposizione; invece è conforme a tutta la tradizione biblica, compresa la Legge data a Mosè. Il dono va accettato... i comandamenti chiedono di essere accolti in piena libertà, perché nemmeno Dio ci può cambiare contro la nostra volontà e senza la nostra partecipazione.

Anche noi siamo chiamati a vivere il comandamento dell'amore che è il segno credibile, eloquente ed efficace per annunciare al mondo la venuta del Regno di Dio. È difficile amare, perdonare, servire... ma è da questa testimonianza che la nostra identità cristiana risulterà chiara per tutti. Solo vivendo il comandamento nuovo, potremo essere riconosciuti come discepoli del Signore.

MessaggiAMO... a Gesù



ImpegniAMOci...

... ad interrogarci ogni sera
 se durante la giornata
 siamo stati trasparenza
 dell'amore di Gesù.

CondividiAMO

In questa domenica, Papa Francesco ha indetto
 una speciale colletta in favore delle popolazioni
 che soffrono a causa della violenza in Ucraina.



Considerato che a numero uguale
 corrisponde lettera uguale, ricava dalla
 parola amore le lettere da inserire nelle caselle vuote e
 scoprirai il modello dell'amore che Gesù ci propone.

A	M	O	R	E
7	9	12	17	20

5	12	9	20

15	12

13	12

7	9	7	21	12

19	12	15